



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

### BANDO

## Proof of Value (PoV) Instrument 2022

### 1. Finalità

Attraverso i PoV si mira a declinare la logica della conoscenza applicata anche nel campo umanistico e delle scienze sociali contribuendo a realizzare un processo che, dalla messa in agenda dei problemi e dalla riflessione sulle interpretazioni che li definiscono nel discorso pubblico, porti all'individuazione di strumenti e prototipi di soluzioni (in termini di modelli organizzativi, azioni di networking, messa a punto di dispositivi sociali, etc.) quanto più possibile da co-progettare con gli stakeholder coinvolti nel problema (attori pubblici, privati e terzo settore), anche a livello internazionale, attraverso la partecipazione a reti di associazioni scientifiche e di impresa.

I principali obiettivi dell'iniziativa possono essere così sintetizzati:

- valorizzare le competenze dell'ambiente accademico torinese, attraverso il riconoscimento di competenze rare, uniche e distintive, anche non direttamente collegate a brevetti;
- fornire un'occasione di *blending* di competenze (di diversi Dipartimenti) finalizzato all'effettiva soluzione di problemi della società;
- offrire alle ricercatrici e ai ricercatori la possibilità di consolidare *soft-skills* di cultura imprenditoriale e confrontarsi con le dinamiche di mercato;
- favorire la nascita e l'accelerazione di *Spin Off* dell'Università di Torino.

Un'ulteriore finalità del PoV Instrument è diffondere la cultura della valorizzazione della conoscenza attraverso la creazione di asset intangibili anche utili per il miglioramento della valutazione delle performance di Ateneo (ANVUR - Terza Missione).

### 2. Progetti ammissibili

Potranno essere candidate nuove idee imprenditoriali, prototipi organizzativi, società di consulenza *stakeholder oriented*, metodologie di lavoro e processi produttivi che, in un quadro di innovatività e sostenibilità economica, ambientale e sociale, culturale, giuridica e tecnologica offrano risposte originali a esigenze emergenti quali ad esempio:

- strumenti di analisi per comprendere le recenti trasformazioni economiche, culturali, sociali e demografiche e le relative implicazioni;
- nuove sfide organizzative e tecnologie emergenti;
- cambiamenti negli stili di vita, nei consumi, nei processi comunicativi... derivanti ad es. dalle dinamiche intergenerazionali e dai processi di mobilità internazionale;
- innovazione e trasformazione dei servizi pubblici;
- valorizzazione dell'esperienza e delle competenze della terza e quarta età in una prospettiva di *active ageing*;
- promozione e sviluppo delle imprese culturali e creative;
- tecnologie avanzate di diagnostica al servizio di strutture pubbliche e private di gestione di opere d'arte e di beni culturali.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

Saranno dunque candidabili Idee progettuali mirate all'analisi di potenziali nuove opportunità di mercato e/o sostegno pubblico, anche attinenti alla sfera della salute, del benessere e della qualità della vita, derivanti da attività di ricerca e trasferimento della conoscenza in ambito sociale, formativo (anche in una prospettiva di *Long Life Learning*), culturale, ambientale, economico, giuridico, organizzativo, con riferimento ai 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile.

Le attività di progetto dovranno essere svolte da personale dell'Università di Torino (vedasi art. 3), anche in un'ottica di fertilizzazione incrociata, attraverso la collaborazione tra docenti e ricercatrici o ricercatori di vari Dipartimenti, e/o con soggetti esterni all'Ateneo.

La procedura indetta dal presente bando si compone di due fasi: nella prima fase (di seguito Fase I) sarà valutata l'Idea progettuale e nella seconda fase (Fase II) la proposta completa, ovvero il Progetto.

### **3. Destinatari del bando e componenti dei Team di progetto**

Il bando è aperto a professoressa, professori, ricercatrici e ricercatori, a tempo indeterminato e determinato, che afferiscono all'Università degli Studi di Torino. Al Team di progetto possono partecipare anche dottorande/i, assegniste/i, borsiste/i e personale tecnico amministrativo.

Le Idee progettuali (nella Fase I) e i Progetti (nella Fase II) dovranno essere presentati, secondo le modalità indicate nell'art. 5, da una/un Referente scientifico in rappresentanza del Team di progetto.

Il Team di progetto deve essere composto come segue:

1. Una/un Referente scientifico del progetto, ovvero una professoressa o un professore, una ricercatrice o un ricercatore, anche a tempo determinato di cui alla lettera b), comma 3, art. 24, L. 240/2010 (cd. RTD B), afferente a un Dipartimento di UniTo.
2. Almeno altre/i due componenti, di cui almeno un componente che al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia titolare, o sia già stato selezionato e in attesa di presa di servizio, per una posizione di: assegnista di ricerca, dottoranda/o di ricerca, specializzande/i, borsiste/i di ricerca o ricercatrici o ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a), comma 3, art. 24, L. 240/2010 (cd. RTD A)

Ogni componente può far parte di un unico Team di progetto. Non è invece previsto alcun limite al numero di progetti presentati da ogni Dipartimento.

### **4. Caratteristiche delle Idee progettuali e dei Progetti**

Le Idee progettuali sono trasmesse all'Università di Torino secondo le modalità previste all'art. 5 e devono fare riferimento a un prodotto/servizio e/o a un processo produttivo e/o a una metodologia organizzativa nuova e/o innovativa, in grado di avere un potenziale impatto di mercato, che potrà in prospettiva essere valorizzata attraverso un'attività imprenditoriale; tali Idee progettuali dovranno essere derivanti da attività di studio o ricerca svolta presso l'Ateneo.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

Dopo la presentazione delle domande, il progetto si articola in 2 fasi (Fase I e Fase II), rispettivamente volte a verificare e consolidare l'Idea progettuale (Fase I) e a mettere a punto gli elementi per la sua realizzazione (Fase II).

### Presentazione delle domande

Ogni domanda di partecipazione alla Fase I dovrà essere presentata attraverso il **Modello A** e riportare le seguenti informazioni:

- descrizione dell'Idea progettuale, con indicazione dell'ambito di applicazione e dei bisogni che si propone di soddisfare;
- definizione delle nuove/innovative risposte fornite rispetto alle soluzioni tradizionali e ai bisogni individuati;
- descrizione del Team di progetto con curricula (Referente scientifico e altri componenti).

### FASE I

I 10 progetti selezionati accederanno alla Fase I, durante la quale i Team di progetto dovranno:

- descrivere l'impegno di un budget da 50.000 € finalizzato a far evolvere il progetto identificando analiticamente gli impieghi e i risultati previsti.
- mettere a punto una mappa degli *stakeholder*
- realizzare un possibile modello organizzativo o un *Business Model Canvas* (oppure *Lean Canvas*);
- individuare i possibili *early adopter*
- effettuare un'analisi preliminare di sostenibilità economica
- indicare possibili collaborazioni con enti ed imprese esterne ad UniTo, precisare gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale, segnalare il ricorso a collaborazione ed eventuali contributi da parte di enti esterni

I progetti al termine della Fase I, e per il successivo accesso alla Fase II, dovranno essere presentati utilizzando il **Modello B** e contenere gli elementi di cui alla Fase I, implementati e rafforzati dalle attività di ricerca, consulenza, analisi e approfondimento con associazionismo d'impresa, *stakeholder* ed esperti scientifici, relativamente ad uno scenario europeo ed internazionale, in una prospettiva di apprendimento basata sullo scambio e il confronto.

Le candidature per l'ammissione alla Fase II devono essere collegate all'Idea progettuale inizialmente presentata attraverso un Progetto in grado di definire sia le attività previste per il semestre successivo e oggetto della richiesta di sostegno finanziario, sia le future prospettive di sostenibilità finanziaria, economica, scalabilità e replicabilità delle soluzioni individuate per lo sviluppo dell'iniziativa.

### FASE II

Nella Fase II si dovranno quindi compiere ulteriori passi per la realizzazione del progetto, realizzando la seguente agenda di lavoro:

- organizzare l'ulteriore percorso di sviluppo dell'Idea progettuale in *milestone*, indicando il tempo necessario per svolgere le attività previste (attraverso un diagramma di GANTT), con chiara descrizione del risultato finale atteso;
- valutare la sostenibilità ambientale e dell'impatto sociale derivanti dal progetto;
- definire la struttura giuridica e organizzativa;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

- individuare la tipologia e le caratteristiche delle professionalità coinvolte;
- effettuare una previsione finanziaria ed economica (previsioni di *budget*, analisi degli investimenti necessari e delle fonti di finanziamento previste, eventuali scenari alternativi rispetto ai risultati economici attesi...).
- raccogliere eventuali lettere di sostegno da parte di *early adopter*
- presentare eventuali risultati di *testing* e prototipazione
- definire – laddove opportuno - un *Business Plan*

### 5. Tempistiche e modalità di presentazione

Dal punto di vista attuativo, il percorso si articola secondo il seguente schema.

#### FASE I - Presentazione, selezione e sviluppo delle idee progettuali

Dall’emanazione del bando ciascun Team di progetto ha tre mesi di tempo per presentare la domanda di candidatura alla Fase I. Tutta la documentazione dovrà essere inviata all’indirizzo email [pov@unito.it](mailto:pov@unito.it), **entro le ore 12 del 31 agosto 2022**.

Per la presentazione della domanda di partecipazione al bando è richiesta la presa di visione da parte della/del Direttrice/Direttore del Dipartimento di afferenza della/del Referente scientifico del progetto e la comunicazione all’Area Supporto alla Ricerca di Polo (Modello A.1).

Dopo la fase di valutazione, che sarà effettuata entro 60 giorni dalla scadenza del bando, i Team di progetto la cui proposta sarà stata selezionata avranno 6 mesi di tempo per realizzarla attraverso il ricorso a indagini e approfondimenti con esperti del settore, in modo da giungere alla presentazione di un progetto più avanzato con una prima proposta di Business model.

<i>Presentazione e selezione delle domande</i>					<i>Risorse a disposizione per ogni Idea progettuale selezionata 15.000€</i>					
mese 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Pubblicazione bando										
Bando in corso										
			Valutazione ed esiti							
					Periodo di validità del finanziamento destinato alla preparazione del Progetto					

#### FASE II - Passaggio dalla fase progettuale alla definizione di un Piano attuativo

La presentazione dei Progetti per l’ammissione alla Fase II sarà possibile durante una finestra di 7 giorni che si aprirà al termine del semestre di sviluppo dell’Idea progettuale (Fase I) e prevederà l’invio di tutta la documentazione all’indirizzo email [pov@unito.it](mailto:pov@unito.it).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

La valutazione e la selezione delle candidature presentate al termine della prima fase avrà durata massima di 60 giorni e aprirà la fase successiva, di ulteriori 6 mesi, durante la quale si entrerà nel merito delle effettive modalità di realizzazione del progetto, definendone le condizioni attuative. Al termine della Fase II, il Team di progetto dovrà redigere una relazione finale dando conto - entro 30 giorni - delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle ulteriori possibilità di sviluppo, nonché delle eventuali criticità incontrate.

<i>Contributo massimo di 50.000 €. Saranno finanziati i Progetti che avranno raggiunto una valutazione minima di 70/100, in modo scalare, sino a esaurimento del budget disponibile</i>								
mese 12	13	14	15	16	17	18	19	20
Valutazione delle candidature ed esiti della selezione								
		Sviluppo e realizzazione del Progetto						
								Consegna della relazione finale dal Team di progetto

### 6. Finanziamento e spese ammissibili

L'iniziativa PoV 2022 dispone di un budget pari a 500.000 €, così suddiviso nelle due fasi:

- Fase I: fino a 150.000 € (10 progetti da 15.000 € l'uno)
- Fase II: fino a 300.000 € (progetti da massimo 50.000 € l'uno)

Coloro che risulteranno vincitori e saranno ammessi in graduatoria, saranno finanziati secondo le linee di seguito illustrate.

#### FASE I

Contributo di 15.000 € per ogni Idea progettuale ammessa a finanziamento, utilizzabili sino a esaurimento del budget disponibile a copertura delle spese di personale, spese di missione e acquisto di materiali e servizi utili alla definizione del progetto (ad esempio *software*, beni consumabili, servizi/ consulenze esterne).

I Team di progetto si avvarranno in questa fase di un percorso di formazione e accompagnamento. Le Idee progettuali selezionate disporranno infatti di servizi di consulenza finanziati da UniTO e forniti da esperti operanti nell'Incubatore di imprese 2i3T. Il pacchetto di ore disponibili e i contenuti di tali servizi saranno personalizzati in base alle esigenze dei diversi Team di progetto e finalizzati, in linea di massima, a sostenere il lavoro sui seguenti punti:

- analisi dei bisogni;
- analisi delle competenze disponibili;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

- validazione del “*problem solution fit*”;
- analisi di sostenibilità economica;
- analisi dei requisiti finanziari e dei possibili investitori;
- *design-thinking*;
- analisi delle strategie di protezione della proprietà intellettuale, eventuale brevettabilità;
- analisi dei *prospect*, degli *early-adopter* e in generale del “primo mercato”.

### FASE II

L'ammontare massimo richiedibile, per singolo progetto, nella seconda fase è di € 50.000, utilizzabili sino a esaurimento del budget disponibile a copertura dei costi.

Le categorie di costi ammissibili sono le seguenti:

- spese per la consulenza e/o servizi (compreso il supporto alla realizzazione di un Business Plan);
- spese per la prototipazione e/o realizzazione di dimostratori e sito web;
- spese per indagini di mercato;
- spese per testing prototipazione e usabilità;
- spese per l'acquisizione di materiali consumabili e software;
- spese per personale, nella forma di borse di ricerca o prestazione di lavoro autonomo, per un ammontare massimo di 18.000 €;
- spese per attività promozionali, affitto di spazi e catering per la promozione dell'idea;
- spese di comunicazione e marketing (incluso la realizzazione di un sito web/pagina social);
- spese per registrazione di marchi.

Sono inoltre ammissibili al finanziamento – fino a una percentuale massima del 15% dell'importo finanziato nella “Fase II” ed entro 6 mesi dalla scadenza di tale fase – eventuali spese riconducibili alle seguenti categorie:

- Sostegno a collaborazioni internazionali
- Pubblicazioni internazionali

### 7. Processo di valutazione

A seguito dell'invio della documentazione, la/il Responsabile di Progetto riceverà via posta elettronica la conferma della corretta ricezione da parte degli Uffici. Il processo di valutazione sarà svolto nelle seguenti fasi:

1. controllo formale della regolarità e ammissibilità delle domande di partecipazione da parte dell'Università di Torino;
2. valutazione di ciascuna domanda di partecipazione da parte di apposita Commissione di valutazione e formulazione della graduatoria finale;
3. pubblicazione della graduatoria finale sul sito web dell'Università di Torino.

#### 7a. Criteri di valutazione della Fase I

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo
-------------------------	-------------------



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

Qualità dell'Idea progettuale e sua pertinenza con i temi oggetto del presente bando	30 punti
Possibilità di creare valore economico e sociale ( <i>shared value</i> ) da idee e metodi sviluppati nell'Ateneo	30 punti
Opportunità di collaborazioni con imprese e/o altri stakeholder pubblici e privati	10 punti
Scalabilità (flessibilità, adattabilità) e riproducibilità dell'iniziativa	10 punti
<i>Cross-fertilization</i> tra Dipartimenti e/o SSD diverse e caratteristiche del Team di progetto	10 punti
<i>Coupling con le altre mission di ateneo</i> (connessione dell'idea progettuale con l'attività didattica in corso o futura e/o ricaduta rispetto ai propri interessi di ricerca)	10 punti
Totale	100 punti

Saranno ammessi al finanziamento i primi 10 progetti che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 70/100.

### 7b. Criteri di valutazione della Fase II

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Sostenibilità del progetto presentato in relazione all'obiettivo di valorizzazione di competenze rare, uniche e distintive e valenza delle opportunità generate dal raggiungimento di tale obiettivo	30 punti
Coerenza delle competenze del Team con le attività previste nel progetto	15 punti
Potenziale dell'idea progettuale sulla base di: <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>problem solution fit</i> (punteggio massimo 10 punti)</li><li>• <i>analisi prospect, early adopter</i> (punteggio massimo 10 punti)</li><li>• <i>business model</i> o modello organizzativo (punteggio massimo 10 punti)</li></ul>	25 punti
Coerenza tra i costi previsti e le finalità del progetto	10 punti
analisi di sostenibilità economica	10 punti
Possibilità di collaborazioni con enti ed imprese esterne ad UniTo, uso di strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale, ricorso a collaborazione ed eventuali contributi da parte di enti esterni	10 punti
Totale	100 punti



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

Saranno ammessi al finanziamento solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 70/100 in modo scalare, sino a esaurimento del budget disponibile.

### **9. Assegnazione del Finanziamento**

L'assegnazione del finanziamento ai progetti vincitori sarà effettuata dall'Ateneo con contributi provenienti da Compagnia di San Paolo e da fondi propri. Le spese sostenute dovranno essere rendicontate secondo le modalità che saranno comunicate ai vincitori.

### **10. Proprietà intellettuale**

L'appartenenza dei diritti sulle innovazioni eventualmente conseguite nell'esecuzione dei progetti (sia nella Fase I sia nella Fase II) sarà disciplinata in considerazione della natura di tali innovazioni e dei rispettivi contributi del personale coinvolto, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento dei Brevetti e della Proprietà Intellettuale, emanato con D.R. n. 5639 del 14 dicembre 2021.

### **11. Trattamento dei dati**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n. 196/2013 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali conferiti saranno trattati, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Torino.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo pec: [ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it)).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: [rpd@unito.it](mailto:rpd@unito.it)

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento. I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici o privati, come ad es. MISE, Invitalia, Agenzie delle Entrate).

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Innovazione e Internazionalizzazione  
Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa e di ricerca, per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direzione Innovazione e Internazionalizzazione – Area Brevetti e Trasferimento della conoscenza all'indirizzo e-mail [pov@unito.it](mailto:pov@unito.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati dei vincitori (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

### **12. Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione**

L'Università degli Studi di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Sul sito dell'Ateneo alla pagina <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente> è pubblicata l'Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

### **13. Contatti**

Per chiarimenti e informazioni gli interessati potranno inviare richieste scritte all'indirizzo: [pov@unito.it](mailto:pov@unito.it), oppure telefonare agli interni 4381 e 4172.